

Oltre 200 mila euro all'erede dell'ing. Beppe Rodriquez

# Gli strascichi "d'oro" degli svincoli Il Comune condannato a pagare

La pronuncia della Camera arbitrale dell'Autorità nazionale Anticorruzione

## Sebastiano Caspanello

È uno dei cantieri più elefantiaci della storia della città, per i quali il Comune non finisce mai di tirar fuori soldi. Gli ultimi, oltre 200 mila euro, andranno all'erede dell'ing. Beppe Rodriquez, colui che, nel giugno 1991, ricevette da Palazzo Zanca l'incarico, insieme ad un gruppo di professionisti, per la progettazione, direzione, misura contabilità ed assistenza al collaudo dei lavori di costruzione dei due nuovi svincoli autostradali di Giostra e Annunziata, nonché il tratto di collettore stradale a nord fra gli svincoli. Un'era geologica fa per un'opera che, di fatto, non può ancora dirsi conclusa. Nel 2003 il sindaco del tempo, Giuseppe Buzzanca, nominò lo stesso Rodriquez direttore dei lavori, nella fase in cui si iniziò ad accelerare. Poi, nel 2009, dallo stesso Buzzanca (nelle vesti di commissario straordinario per l'emergenza traffico) la revoca dell'incarico che, di fatto, ha dato vita al contenzioso fiume, che ancora oggi mostra i suoi strascichi.

La Camera arbitrale dell'Autorità nazionale Anticorruzione di Roma, infatti, ha condannato, ancora una volta, il Comune di Messina a corrispondere alla signora Renate Müller Baghel, erede dell'ing. Beppe Rodriquez (è morto nel maggio scorso, all'età di 87 anni), la somma di 229.570,61 euro, oltre interessi, a titolo di compensi dovuti per il primo e secondo lotto dello svincolo di Giostra. Tutto nasce da quella revoca dell'incarico di direzione lavori, che fu stabilita, il 23 novembre 2009, dall'allora commissario per l'emergenza traffico (sotto la cui "giurisdizione" finirono gli svincoli) Giuseppe Buzzanca.

Il professionista, difeso dall'avv. Maurizio Parisi, dopo anni di contenzioso (la domanda di arbitrato risale al 2015), ha avuto riconosciuto il proprio diritto a percepire dal Comune di Messina, difeso dal prof. Marcello Parrinello, i compensi per la prestazione professionale resa. E tutte le eccezioni di Palazzo Zanca sono state puntualmente rigettate. «Con il Lodo pubblicato il 5 dicembre scorso il collegio, presieduto dal prof. Francesco Vergine, ha riconosciuto il diritto dell'ing. Rodriquez ad ottenere il pagamento dei compensi per l'anticipata risoluzione del rapporto professionale», spiega

l'avvocato Parisi. «Pochi mesi fa - aggiunge - sempre la Camera arbitrale presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione di Rom aveva condannato il Comune di Messina a corrispondere all'ing. Giuseppe Rodriquez la somma di oltre un milione di euro a titolo di compensi dovuti per la progettazione del primo e secondo lotto dello svincolo di Giostra, per la realizzazione di una variante migliorativa che, di fatto, prevedeva l'esecuzione di tutti gli impalcati sia del primo che del secondo lotto in acciaio Corten, in sostituzione di quelli di contratto in cemento armato. Ad oggi il Comune ha corrisposto solo un irrisorio acconto, nonostante le evidenti ragioni di diritto del professionista, nelle more deceduto, consacrate nei provvedimenti giudiziari e reclamate da oltre un decennio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il cantiere eterno Nel 2008 tutto passò sotto il controllo del commissario



Peso: 21%